

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 125-TER E DELL'ART. 114-BIS DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA, SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DI AUTOGRILL S.P.A., CONVOCATA ALLE ORE 12.30 PER IL GIORNO 6 GIUGNO 2013, IN PRIMA CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, IL GIORNO 13 GIUGNO 2013, STESSA ORA, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Proposta di modifiche al Piano di Stock Option 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in in Assemblea per discutere e deliberare su alcune modifiche al "Piano di Stock Option 2010" (il "**Piano**"), rivolto ad Amministratori esecutivi e dipendenti con funzioni strategiche di Autogrill S.p.A. ("**Autogrill**" o la "**Società**" o l' "**Emittente**") e delle società soggette al controllo della stessa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile (le "**Società Controllate**"). Dette modifiche sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 3 maggio 2013, su proposta del Comitato per le Risorse Umane e sono sottoposte alla Vostra approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**").

Le modifiche sottoposte al Vostro esame (le "**Modifiche al Piano**") sono strettamente correlate all'operazione di scissione, oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea in parte straordinaria, convocata nella stessa data dell'Assemblea in sessione ordinaria (la "**Scissione**").

La Scissione, una volta approvata dai competenti organi deliberativi, sarà attuata mediante assegnazione da parte di Autogrill a favore della società World Duty Free S.p.A. ("**WDF**"), interamente controllata dall'Emittente, della parte del patrimonio di Autogrill relativa alle attività indirettamente svolte dalla stessa nel settore c.d. *Travel Retail & Duty Free*. Più precisamente la Scissione avrà ad oggetto la partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill nella società di diritto spagnolo World Duty Free Group SAU.

Illustrazione delle Modifiche al Piano

Le Modifiche al Piano di seguito illustrate sono dirette ad introdurre gli opportuni adeguamenti per consentire al medesimo di continuare a perseguire e realizzare, anche successivamente al perfezionamento della Scissione, le finalità di fidelizzazione e incentivazione per cui esso è stato adottato. Le Modifiche al Piano, pertanto, entreranno in vigore soltanto successivamente al perfezionamento dell'operazione di Scissione, ossia solo qualora la stessa sia divenuta efficace.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adeguare la tipologia di strumenti finanziari oggetto dei diritti di *stock option* e di *stock grant* in funzione del rapporto di assegnazione stabilito nel Progetto di Scissione e di sottoporre quindi alla Vostra approvazione la proposta di attribuire ai beneficiari del Piano il diritto - esercitabile anche in via disgiunta - di sottoscrivere, al prezzo di esercizio (determinato in applicazione del regolamento del Piano e secondo quanto meglio specificato nel seguito), una azione ordinaria Autogrill e una azione ordinaria WDF per ogni diritto di *stock option* maturato.

Tale proposta trova causa nella circostanza che - per effetto della Scissione - l'attività attualmente esercitata da Autogrill in via indiretta, per il tramite delle proprie controllate, nel

settore del c.d. *Travel Retail & Duty Free* uscirà dal perimetro del gruppo facente capo all'Emittente e a partire dalla data di efficacia della Scissione farà capo a WDF, società beneficiaria della Scissione, con conseguente decremento del patrimonio netto dell'Emittente e correlato impatto sul corso del titolo azionario Autogrill (alla cui *performance*, comprensiva dei dividendi distribuiti, è legata la maturazione delle opzioni attribuite in esecuzione del Piano). Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'attribuzione ai beneficiari del Piano, al verificarsi dei presupposti previsti dal medesimo per la maturazione delle opzioni assegnate, del diritto a sottoscrivere (anche) un'azione WDF per ciascuna opzione maturata consenta di mantenere inalterati i benefici originariamente previsti a favore dei destinatari, consentendo loro di beneficiare dell'incremento di valore del ramo di attività cui gli stessi avranno contribuito fino alla data di efficacia della Scissione.

In correlazione alla Modifica sopra illustrata si rende necessario adeguare anche le disposizioni del regolamento del Piano, originariamente approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo 2010 e dall'Assemblea in data 20 aprile 2010 (il "**Regolamento Originario**"), con riferimento al prezzo che i beneficiari delle opzioni saranno tenuti a corrispondere all'Emittente in caso di maturazione e successivo esercizio delle opzioni (il "**Prezzo di Esercizio**").

Come è noto, il Piano prevede che tale prezzo sia determinato dal Consiglio di Amministrazione, al momento dell'attribuzione di opzioni ad un beneficiario, in un importo corrispondente al valore normale delle azioni alla relativa data di offerta, determinato secondo il disposto dell'art. 9, comma 4°, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Per effetto delle Modifiche sottoposte alla Vostra approvazione, successivamente al perfezionamento della Scissione, in caso di nuove attribuzioni di opzioni il prezzo dovrà essere determinato sia con riferimento alle azioni Autogrill, sia con riferimento alle azioni WDF. Peraltro, avuto riguardo alle opzioni già attribuite alla data odierna in esecuzione del Piano, per le quali il Prezzo di Esercizio sia già stato fissato con riferimento alla sola azione Autogrill, lo stesso dovrà essere proporzionalmente ripartito in prezzo dell'azione Autogrill e prezzo dell'azione WDF. A tale riguardo il Consiglio Vi propone di introdurre nel Regolamento Originario la previsione che detta ripartizione avvenga mediante suddivisione secondo un criterio di proporzionalità sulla base del valore medio del prezzo ufficiale di borsa del titolo Autogrill e del titolo WDF nei primi 30 giorni dalla data di prima quotazione di WDF S.p.A. sul mercato azionario di riferimento.

Infine, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di approvare la proroga del periodo di esercizio delle opzioni maturate, portando il relativo termine dal 20 aprile 2015 (attuale previsione) al 30 aprile 2018 (Modifica proposta).

Le Modifiche sopra illustrate sono riflesse nel nuovo regolamento del Piano (il "**Regolamento**") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2013 e sottoposto al Vostro esame ed alle Vostre deliberazioni nella seduta assembleare del 6 giugno 2013 (in prima convocazione) e del 13 giugno 2013 (in seconda convocazione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 *bis* del TUF.

Per informazioni di maggior dettaglio in merito al Piano si rimanda al Documento Informativo che, ai sensi dell'art. 84 bis, comma primo, della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata (il "**Regolamento Emittenti**") è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Autogrill S.p.A., in Novara, via L. Giulietti 9, la sede secondaria in Palazzo Z, Strada 5, 20089 Rozzano (Milano), e gli uffici di Borsa Italiana

S.p.A., siti in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.autogrill.it.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria la seguente

proposta di delibera

“L'Assemblea ordinaria di Autogrill S.p.A.

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di modifiche al Piano di Stock Option 2010

delibera

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato, le modifiche al “Piano di Stock Option 2010” deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 maggio 2013, su proposta del Comitato per le Risorse Umane, fermo restando che dette modifiche entreranno in vigore e acquisterranno efficacia il giorno lavorativo successivo all'efficacia della scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. a favore di World Duty Free S.p.A.;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione delega per riflettere le modifiche testè approvate in un nuovo testo di regolamento del suddetto Piano, nonché ogni più ampio potere, necessario od opportuno, per dare completa ed integrale esecuzione alla presente delibera, con espressa facoltà di sub-delega.”*

Milano, 3 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gilberto Benetton

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL “PIANO DI STOCK OPTION 2010”
RISERVATO AD ALCUNI DIPENDENTI E/O AMMINISTRATORI DEL GRUPPO
AUTOGRILL AVENTE AD OGGETTO L’ASSEGNAZIONE DI UN MASSIMO DI N.
2.000.000 OPZIONI CONFERENTI IL DIRITTO DI SOTTOSCRIZIONE DI UN
MASSIMO DI N. 2.000.000 AZIONI ORDINARIE DI AUTOGRILL S.P.A.,
MODIFICATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 3 MAGGIO 2013 E
SOTTOPOSTO ALL’APPROVAZIONE DELL’ASSEMBLEA ORDINARIA DI
AUTOGRILL S.P.A. CONVOCATA IN DATA 6 GIUGNO 2013 IN PRIMA
CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, IN DATA 13 GIUGNO 2013 IN SECONDA
CONVOCAZIONE**

Documento redatto a norma dello schema 7 dell’allegato 3A del regolamento di
attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina
degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come
successivamente modificato

INDICE

1. Soggetti destinatari.....	6
1.1 Indicazione dei Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione e dei consigli di amministrazione delle Società Controllate.....	6
1.2 Categorie di Beneficiari dipendenti della Società e delle Società Controllate.....	6
1.3 Indicazione dei dirigenti destinatari del Piano che abbiano regolare accesso ad informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c2 del Regolamento Emittenti.....	7
1.4 Indicazione dei dirigenti destinatari del Piano delle società controllate, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del 50% dell'attivo patrimoniale della Società, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, che abbiano regolare accesso ad informazioni privilegiate, e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c3 del Regolamento Emittenti.....	7
2. Sintetica descrizione delle ragioni per l'adozione del Piano	7
2.1 Obiettivi del Piano.....	7
2.2 Variabili chiave e indicatori di performance.....	8
2.3 Criteri per la determinazione del numero di Opzioni da assegnare.....	9
2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società.....	9
2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile.....	9
2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.....	10
3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti	10
3.1 Ambito dei poteri del Consiglio di Amministrazione della Società	10
3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano	10
3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano	10
3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni al servizio del Piano.....	11
3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; conflitti di interesse	11
3.6 Decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato per le Risorse Umane del Gruppo	11
3.7 Prezzo di mercato delle Azioni registrato nelle date indicate nel precedente paragrafo 3.6.....	12
3.8 Modalità adottate dalla Società relativamente alla possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione delle Opzioni o delle eventuali decisioni in merito del Comitato per le Risorse Umane e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98	12
4. Caratteristiche delle Opzioni	12
4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano.....	12

4.2	Periodo di effettiva attuazione, termine del Piano e scadenza delle Opzioni	13
4.3	Termine del Piano	14
4.4	Quantitativo massimo di Opzioni assegnate	14
4.5	Modalità e clausole di attuazione del Piano	14
4.6	Vincoli di indisponibilità gravanti sulle Opzioni e sulle Azioni.....	15
4.7	Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di <i>hedging</i> che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle opzioni o delle azioni	15
4.8	Sorte delle Opzioni in caso di cessazione del Rapporto di lavoro o del Rapporto di amministrazione	15
4.9	Cause di annullamento del Piano	16
4.10	Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto delle Opzioni.....	17
4.11	Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni.....	17
4.12	Valutazione dell'onere atteso per la Società alla data di assegnazione delle Opzioni.....	17
4.13	Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano	17
4.14	Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali	17
4.15	Informazioni relative all'assegnazione di azioni non negoziate nei mercati regolamentati.....	17
4.16	Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione.....	17
4.17	Scadenza delle Opzioni.....	18
4.18	Modalità, tempistica e clausole di esercizio del Piano.....	18
4.19	Prezzo di esercizio delle Opzioni.....	18
4.20	Motivazione dell'eventuale differenza del prezzo di esercizio dell'opzione rispetto al prezzo di mercato.....	18
4.21	Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra i vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari.....	18
4.22	Informazioni specifiche nel caso gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non siano quotati	18
4.23	Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti.....	19

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è redatto ai sensi dell’art. 84 *bis*, comma 1, del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti. Le informazioni previste dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti che non sono contenute nel presente Documento Informativo saranno fornite, ove disponibili, in fase di attuazione del Piano, secondo le modalità di cui all’art. 84 *bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Autogrill S.p.A., in Novara, via L. Giulietti 9 e presso la sede secondaria in Palazzo Z, Strada 5, 20089 Rozzano (Milano) (la “**Società**”), nonché sul sito internet di Autogrill S.p.A. (www.autogrill.it) ed è stato, altresì, trasmesso a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. secondo quanto previsto dalla vigente normativa regolamentare.

Il Documento Informativo ha ad oggetto il “*Piano di stock option 2010*” approvato, rispettivamente, dal Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A., riunitosi il 4 marzo 2010, e sottoposto, ai sensi dell’art. 114 *bis*, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”), all’approvazione dall’assemblea ordinaria di Autogrill S.p.A., tenutasi in data 20 aprile 2010, successivamente modificato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi il 3 maggio 2013 e sottoposto, ai sensi dell’art. 114 *bis*, primo comma, del TUF, all’approvazione dell’assemblea ordinaria di Autogrill S.p.A., convocata per il 6 e 13 giugno 2013, rispettivamente, in prima e seconda convocazione (il “**Piano**”).

Le modifiche in parola (le “**Modifiche**”), analiticamente illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti, predisposta ai sensi dell’art. 114 *bis*, primo comma, del TUF e pubblicata in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari, sono strettamente correlate all’operazione di scissione parziale proporzionale della Società a favore della società interamente controllata World Duty Free S.p.A. (la “**Scissione**”) e volte a consentire al Piano di continuare a perseguire e realizzare le finalità di fidelizzazione ed incentivazione del *management* della Società e del Gruppo Autogrill per cui esso è stato adottato.

L’efficacia delle Modifiche è pertanto condizionata al perfezionamento della predetta operazione di Scissione.

Dette Modifiche hanno ad oggetto:

- l’adeguamento degli strumenti finanziari oggetto dei diritti di opzione attribuiti ai beneficiari del Piano e, più precisamente l’assegnazione a tutti i beneficiari (inclusi quelli già individuati in applicazione del Regolamento Originario, come di seguito definito) di Opzioni, esercitabili anche in via disgiunta, ciascuna delle quali attribuisce il diritto di sottoscrivere una Azione ATG e una Azione WDF;
- la modifica delle condizioni di maturazione delle Opzioni, tramite ridefinizione del Valore Finale, come infra definito - cui è legata la predetta maturazione - come somma del valore di mercato di una azione ATG e del valore di mercato di una azione WDF allo scadere del Periodo di *Vesting* (come infra definito), nonché dei dividendi erogati dalla Società e da World Duty Free S.p.A. nel Periodo di *Vesting*;
- la proroga al 30 aprile 2018 del periodo di esercizio delle Opzioni maturate.

Il presente Documento Informativo sostituisce il precedente documento informativo, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2010 e messo a disposizione del pubblico e degli Azionisti in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari ai fini della relativa delibera assembleare assunta dall'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2010, e riflette le modifiche sopra indicate, deliberate dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 3 maggio 2013 e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 6 e 13 giugno 2013, rispettivamente, in prima e seconda convocazione.

In relazione al Piano si precisa che lo stesso è da considerarsi di “*particolare rilevanza*” ai sensi dell'art. 114 *bis*, terzo comma, del TUF e dell'art. 84 *bis*, secondo comma, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto ad alcuni dei soggetti qualificabili come “soggetti rilevanti” ai sensi dell'art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

“ATG”, “Autogrill” o “Società”: Autogrill S.p.A., con sede legale in Novara, via L. Giulietti 9 e con sede secondaria, direzione e uffici in Palazzo Z, Strada 5, 20089 Rozzano (Milano)

“Azioni ATG”: indistintamente, tutte le azioni ordinarie di Autogrill S.p.A. oggetto del Piano, nel numero massimo di 2.000.000, (i) rivenienti da un aumento del capitale sociale della Società deliberato dall'assemblea straordinaria e riservato/i, in conformità al Regolamento, ai Beneficiari ai sensi dell'art. 2441, 5° e 8° comma, Codice Civile; ovvero, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, (ii) rappresentate da azioni proprie pro tempore in portafoglio alla Società stessa

“Azioni WDF”: indistintamente, le azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. di titolarità della Società necessarie a servire l'esercizio delle Opzioni

“Azioni Optate”: le Azioni ATG e/o WDF eventualmente sottoscritte o acquistate dai Beneficiari in virtù dell'esercizio delle Opzioni.

“*Bad Leaver*” e “*Good Leaver*”: le ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione in essere tra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata, dovute, rispettivamente, - quanto ai casi di *bad leaver* - a a) licenziamento per giusta causa ex art. 2119 c.c., b) licenziamento giustificato da motivi di carattere soggettivo ex artt. 29 e 33 CCNL dirigenti di aziende del terziario, distribuzione e servizi, c) revoca per giusta causa ex art. 2383, comma 3, c.c., d) dimissioni volontarie (salvo quanto di seguito previsto per il caso di pensionamento), e) rinuncia alla carica di amministratore ex art. 2385, comma 1, c.c., e - quanto ai casi di *good leaver* - a aa) licenziamento giustificato da motivi di carattere oggettivo ex artt. 29 e 33 CCNL dirigenti di aziende del terziario, distribuzione e servizi, bb) licenziamento ingiustificato, cc) revoca in assenza di giusta causa ex art. 2383, comma 3, c.c., dd) dimissioni volontarie, solo a condizione che il Beneficiario si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 giorni successivi abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento, ee) dimissioni per giusta causa ex art. 2119 c.c., ff) risoluzione consensuale del Rapporto, gg) morte o invalidità permanente e hh) qualunque altra causa di cessazione del Rapporto non espressamente disciplinata tra le ipotesi che precedono.

“Beneficiari”: i dipendenti, e/o gli amministratori esecutivi della Società o delle Società Controllate, assegnatari di Opzioni, come individuati nominativamente anche in più volte - ad insindacabile giudizio dagli organi della Società a ciò preposti o delegati - tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno, rispettivamente, di Autogrill o delle Società Controllate in un'ottica di creazione di valore.

“Capital Gain Teorico”: la “plusvalenza” teoricamente realizzabile dai Beneficiari ove esercitassero le Opzioni allo scadere del Periodo di *Vesting* al Prezzo di Esercizio e rivendessero immediatamente le Azioni Optate (ATG e WDF) al Valore Corrente, e dunque calcolata con riferimento a ciascun Beneficiario in applicazione della seguente formula: [(Valore Corrente ATG - Prezzo di Esercizio ATG) * numero di Opzioni Maturate + (Valore Corrente WDF - Prezzo di esercizio WDF) * numero Opzioni Maturate]

“Consiglio di Amministrazione”: il Consiglio di Amministrazione *pro tempore* della Società, ovvero, su delega dello stesso, il Comitato per le Risorse Umane istituito dal

Consiglio di Amministrazione, ovvero suoi componenti dallo stesso appositamente delegati, deputati ad effettuare ogni valutazione relativa al Piano, ad assumere ogni relativa determinazione, e a dare esecuzione a quanto previsto dal Regolamento. “Data di Approvazione Iniziale”: il giorno 20 aprile 2010. “Data di Approvazione”: in caso di approvazione da parte dell’assemblea di Autogrill S.p.A. delle Modifiche in data [6 giugno 2013], la data di definitiva approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione, a ciò delegato dall’Assemblea degli azionisti di Autogrill S.p.A..

“Data di Cessazione”: la data (i) di ricevimento da parte del destinatario della comunicazione di cessazione del Rapporto (in caso di atto unilaterale ed indipendentemente dall’eventuale diversa data di cessazione del Rapporto ivi indicata), ovvero (ii) di cessazione del Rapporto (in caso di accordo bilaterale o di decesso del Beneficiario).

“Data di Offerta”: con riferimento a ciascun Beneficiario, la data della determinazione del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l’individuazione di tale Beneficiario, il numero di Opzioni allo stesso offerte e il relativo Prezzo di Esercizio.

“Gruppo Autogrill” o “Gruppo”: collettivamente, Autogrill e le Società Controllate.

“Massimo Capital Gain Teorico”: l’ammontare massimo di *Capital Gain* Teorico conseguibile da ciascun Beneficiario - indicato nella relativa Scheda di Adesione - pari a un multiplo della remunerazione fissa annua lorda alla Data di Offerta; restando inteso che, in caso di remunerazioni espresse in valute diverse dall’Euro, tale importo verrà convertito in Euro sulla base della media del tasso di cambio nel periodo decorrente dall’ultimo giorno del Periodo di *Vesting* allo stesso giorno di calendario del mese precedente (entrambi inclusi).

“Opzioni”: tutte le opzioni oggetto del Piano, gratuite e non trasferibili *inter vivos*, ciascuna delle quali attributiva del diritto, esercitabile anche in via disgiunta, di sottoscrivere ovvero acquistare n. 1 Azione ATG e n. 1 Azione WDF nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento, ad un prezzo unitario pari al Prezzo di Esercizio (suddiviso proporzionalmente sulla base del valore medio del prezzo ufficiale di borsa del titolo Autogrill e del titolo WDF nei primi 30 giorni dalla data di prima quotazione di WDF S.p.A, sul mercato azionario di riferimento).

“Opzioni Attribuite”: le Opzioni per le quali la Società abbia inviato ai Beneficiari, e successivamente dagli stessi ricevuto, idonea Scheda di Adesione in conformità con il Regolamento.

“Opzioni Maturate”: il numero di Opzioni Attribuite che ciascun Beneficiario potrà esercitare ai sensi del Regolamento.

“Periodo di Blocco”: i 15 giorni precedenti la riunione del Consiglio di Amministrazione della Società, chiamata ad approvare i dati contabili di periodo, durante i quali non è consentito l’esercizio delle Opzioni.

“Periodo di Esercizio”: indistintamente, i Giorni Lavorativi compresi nel periodo intercorrente tra lo scadere del Periodo di *Vesting*, ossia il 20 aprile 2014, e il 30 aprile 2018 ad eccezione dei soli giorni compresi nel Periodo di Blocco, ovvero i Giorni Lavorativi compresi nel periodo appositamente indicato ai Beneficiari negli altri casi

previsti dal Regolamento, nel corso dei quali, essendosi verificate le relative condizioni di esercizio, potranno essere esercitate le Opzioni Maturate.

“Periodo di Vesting”: il periodo di maturazione delle Opzioni Attribuite, che terminerà allo scadere del quarto anno successivo alla Data di Approvazione Iniziale, e trascorso il quale le Opzioni Maturate potranno essere esercitate.

“Piano”: il piano di *stock option* rivolto ai Beneficiari descritto dal presente documento e denominato “Piano di Stock Option 2010”.

“Prezzo di Esercizio”: il prezzo che i Beneficiari dovranno versare per la sottoscrizione ovvero per l’acquisto di ciascuna Azione Optata in caso di esercizio delle Opzioni, corrispondente al valore normale delle Azioni alla relativa Data di Offerta, determinato secondo il disposto dell’art. 9, comma 4°, del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917 e, ove già stabilito prima della Data di Approvazione con riferimento alla sola Azione ATG, ripartito mediante suddivisione proporzionale tra Azione ATG e Azione WDF, sulla base del valore medio del prezzo ufficiale di borsa del titolo Autogrill e del titolo WDF nei primi 30 giorni dalla data di prima quotazione di WDF SpA.

“Rapporto”: il rapporto di lavoro o organico di amministrazione con Autogrill o le Società Controllate.

“Regolamento”: il regolamento, avente ad oggetto i criteri, le modalità e i termini di attuazione del Piano, quale risultante dalle Modifiche sinteticamente indicate in Premessa.

“Regolamento Originario”: il regolamento del Piano, approvato dall’Assemblea degli azionisti di Autogrill S.p.A. il giorno 20 aprile 2010 e sostituito con efficacia novativa dal Regolamento.

“Scheda di Adesione”: l’apposita scheda, conforme al modello allegato al Regolamento, da consegnarsi, a cura della Società ai Beneficiari, con allegato il Regolamento a formarne parte integrante, la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituisce ad ogni effetto piena e incondizionata adesione da parte dei Beneficiari al Piano.

“Scheda di Esercizio”: l’apposita scheda, conforme al modello allegato al Regolamento, da consegnarsi, a cura della Società ai Beneficiari nei casi previsti dal Regolamento, mediante la restituzione della quale, debitamente compilata e sottoscritta, i Beneficiari potranno esercitare le Opzioni e sottoscrivere o acquistare le Azioni Optate.

“Società Controllate”: indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, dalla Società, con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.

“Valore Corrente”: il valore normale di ciascuna delle Azioni allo scadere del Periodo di *Vesting*, determinato secondo il disposto dell’art. 9, comma 4, del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917.

“Valore Finale”: la somma del valore di mercato di una azione ATG e di una azione WDF allo scadere del Periodo di *Vesting*, convenzionalmente calcolato in misura pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di ATG e di WDF di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario di riferimento nel periodo decorrente

dall'ultimo giorno del Periodo di *Vesting* allo stesso giorno del terzo mese precedente (entrambi inclusi), maggiorato dei dividendi distribuiti dalla Data di Offerta fino al termine del Periodo di *Vesting*. Qualora al 30 Gennaio 2014 non fossero disponibili entrambi i valori di mercato, si considererà la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di ATG e di WDF dal primo giorno disponibile di quotazione del titolo WDF fino al 30 Aprile 2014, maggiorato dei dividendi distribuiti da ATG e da WDF dalla Data di Offerta fino al termine del Periodo di *Vesting*.

“WDF”: World Duty Free S.p.A. con sede legale in Via Greppi 2, 28100 Novara, Codice Fiscale ed iscrizione presso il Registro delle Imprese di Novara al n. 02362490035

1. SOGGETTI DESTINATARI

Il Regolamento del Piano prevede che i Beneficiari vengano individuati nominativamente, se non già partecipanti al Piano, successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea Ordinaria, dal Consiglio di Amministrazione, eventualmente su proposta del Comitato per le Risorse Umane - tra i dipendenti e/o gli amministratori investiti di particolari cariche e funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e/o delle Società Controllate, in un'ottica di creazione di valore. Per “dipendenti” si intendono i titolari di un Rapporto di lavoro subordinato al momento dell'assegnazione delle Opzioni oggetto del Piano, senza distinzione di categoria e/o inquadramento.

Il Piano non prevede trattamenti differenziati in ragione della natura del Rapporto dei Beneficiari con la Società e/o con una Società Controllata.

Alla data del presente Documento Informativo sono state attribuite complessivamente n. 1.449.000 Opzioni, ciascuna delle quali conferisce il diritto di sottoscrivere al Prezzo di Esercizio una Azione ATG. A seguito dell'eventuale approvazione delle Modifiche da parte dell'Assemblea degli Azionisti, ciascuna delle Opzioni Attribuite conferirà ai rispettivi Beneficiari il diritto di sottoscrivere una Azione ATG e una Azione WDF. Tali Opzioni potranno essere esercitate anche in via disgiunta.

1.1 Indicazione dei Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione e dei consigli di amministrazione delle Società Controllate.

In conformità al Regolamento Originario, il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 10 novembre 2010, su proposta del Comitato per le Risorse Umane, ha indicato quali Beneficiari del Piano, l'Amministratore Delegato della Società, Gianmario Tondato da Ruos, nonché l'Amministratore Delegato della Società Controllata World Duty Free Group SAU, José Maria Palencia Suacedo.

Nella successiva seduta del 16 febbraio 2011, il Consiglio ha altresì designato quale Beneficiario Walter Seib, amministratore esecutivo della Società Controllata Host of Holland B.V..

1.2 Categorie di Beneficiari dipendenti della Società e delle Società Controllate.

Oltre ai soggetti indicati nel paragrafo 1.1. che precede, alla data del presente Documento Informativo, risultano Beneficiari del Piano 8 (otto) dipendenti di Autogrill, titolari di ruoli di vertice ed aventi, in particolare, la qualifica di responsabili di funzioni centrali di Gruppo (*staff leader*), con riporto diretto all'Amministratore Delegato della Società.

Inoltre, sono Beneficiari del Piano 2 (due) soggetti, già dipendenti di Autogrill, che hanno cessato il loro Rapporto con la Società, i quali, in forza degli accordi intervenuti con la Società all'atto della cessazione del Rapporto, hanno mantenuto il diritto ad esercitare, al ricorrere dei presupposti previsti dal Piano, le Opzioni Attribuite ai medesimi riproporzionate *pro rata temporis*.

1.3 Indicazione dei dirigenti destinatari del Piano che abbiano regolare accesso ad informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c2 del Regolamento Emittenti

Non applicabile.

1.4 Indicazione dei dirigenti destinatari del Piano delle società controllate, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del 50% dell'attivo patrimoniale della Società, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, che abbiano regolare accesso ad informazioni privilegiate, e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c3 del Regolamento Emittenti

Non applicabile in quanto dall'ultimo bilancio di Autogrill approvato, non emergono partecipazioni in società controllate il cui valore contabile della partecipazione rappresenti più del 50% dell'attivo patrimoniale di Autogrill.

2. SINTETICA DESCRIZIONE DELLE RAGIONI PER L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi del Piano

L'adozione del Piano è finalizzata all'incentivazione e fidelizzazione degli amministratori esecutivi e dei dipendenti della Società e delle società dalla stessa direttamente e indirettamente controllate, da individuarsi, anche in più volte, da parte del Consiglio di Amministrazione tra coloro che occupano le posizioni di maggior rilievo e sono quindi più direttamente responsabili dei risultati aziendali, in linea con i piani di incentivazione azionaria ampiamente diffusi nell'esperienza italiana e internazionale.

In particolare, mediante il Piano, si intende coinvolgere i soggetti che rivestono un ruolo centrale nel raggiungimento dei risultati dell'andamento gestionale del Gruppo Autogrill, al fine di rafforzarne la fidelizzazione, garantendo al tempo stesso l'allineamento con gli interessi degli azionisti, nella prospettiva di perseguire il continuo incremento di valore del Gruppo.

Il Piano ha quindi l'obiettivo di fidelizzare il rapporto tra i Beneficiari e le società del Gruppo e di fornire un incentivo volto ad accrescerne l'impegno per il miglioramento delle performance aziendali.

Considerando che la creazione di valore per gli azionisti nel lungo periodo costituisce l'obiettivo primario della Società e che il parametro più idoneo a quantificarne l'entità è rappresentato dall'apprezzamento del valore di mercato delle proprie azioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene che un piano di incentivazione basato sull'andamento dei relativi prezzi di Borsa – allineando gli interessi del management a quelli degli Azionisti – rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e che meglio risponde agli interessi della Società e del Gruppo.

Per le motivazioni suindicate, il Piano è strutturato come uno *stock option plan* basato sull'andamento del titolo della Società e di WDF S.p.A., in quanto i Beneficiari potranno esercitare Opzioni - così sottoscrivendo ovvero acquistando un numero corrispondente di Azioni ad un prezzo di esercizio determinato al momento dell'individuazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei Beneficiari e della determinazione del numero di Opzioni da offrire loro - in misura crescente in relazione all'entità del Valore Finale delle Azioni ATG e delle Azioni WDF stesse, fermo che, laddove detto Valore Finale non dovesse raggiungere una soglia minima oppure, in qualunque momento nel corso del Periodo di *Vesting*, si dovessero verificare situazioni di “*default*” o “*cross default*” come conseguenza del mancato rispetto da parte del Gruppo dei *covenant* finanziari pattuiti con i soggetti finanziatori del Gruppo stesso, i Beneficiari non avranno il diritto di procedere all'esercizio di nessuna Opzione.

Alla luce delle finalità e dei meccanismi del Piano e dei connessi criteri dallo stesso previsti per la individuazione dei Beneficiari ad opera del Consiglio di Amministrazione, l'individuazione della durata massima del Piano nel quadriennio 2010/2014 sembra costituire l'orizzonte temporale adeguato per il concretizzarsi degli effetti incentivanti e di valorizzazione espressi dal Piano, anche alla luce del generale contesto economico e finanziario.

Le Opzioni possono essere assegnate in una o più *tranche*, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, lungo tutta la durata del Piano e sono esercitabili disgiuntamente per i titoli ATG e WDF.

2.2 Variabili chiave e indicatori di *performance*

Ai fini dell'attribuzione delle Opzioni sono state considerate due variabili, per le cui modalità di incidenza si rinvia al successivo paragrafo 4.2:

- la *performance* borsistica dell'azione Autogrill e, in caso di approvazione e di efficacia delle Modifiche, dell'azione WDF, nonché il valore dei dividendi distribuiti da Autogrill S.p.A. e da WDF S.p.A. nel Periodo di *Vesting*, nella convinzione che, nel lungo termine,

essa costituisca anche la miglior misura della capacità del *management* di contribuire con le proprie scelte strategiche e la propria efficacia gestionale al successo dell'impresa, determinandone la variazione del valore nel tempo;

- il non insorgere di situazioni di “*default*” o “*cross default*” come conseguenza del mancato rispetto da parte del Gruppo, nel corso del Periodo di *Vesting*, dei *covenant* pattuiti con i soggetti finanziatori di ATG, quali di tempo in tempo applicabili.

2.3 Criteri per la determinazione del numero di Opzioni da assegnare

L'entità delle Opzioni Attribuite a ciascun Beneficiario è determinata tenendo principalmente conto del ruolo ricoperto nella Società e nelle società del Gruppo e dell'importanza del ruolo organizzativo e del conseguente impatto sui risultati dell'azienda di ciascuno di essi.

In particolare, dopo aver determinato il valore di ciascuna Opzione in base ai parametri finanziari d'uso (principalmente: corso di Borsa e volatilità del titolo), viene stabilito il numero di Opzioni da assegnare ad ogni Beneficiario tenendo conto dello specifico ruolo svolto e dei compensi complessivamente percepiti dallo stesso ad altro titolo.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società

La decisione di servire il Piano anche con Azioni WDF trova causa nella circostanza che - per effetto della Scissione - l'attività attualmente esercitata da Autogrill in via indiretta, per il tramite delle proprie controllate, nel settore del c.d. *Travel Retail & Duty Free* uscirà dal perimetro del gruppo facente capo ad Autogrill e a partire dalla data di efficacia della Scissione farà capo a WDF, società beneficiaria della Scissione, con conseguente decremento del patrimonio netto dell'Emittente e correlato impatto sul corso del titolo azionario Autogrill (alla cui *performance*, comprensiva dei dividendi distribuiti, era legata la maturazione delle Opzioni Attribuite secondo le disposizioni del Regolamento Originario). L'attribuzione ai beneficiari del Piano, al verificarsi dei presupposti previsti dal medesimo per la maturazione delle Opzioni Attribuite, del diritto a sottoscrivere anche un'azione WDF per ciascuna Opzione Maturata consente di mantenere inalterati i benefici originariamente previsti a favore dei destinatari del Piano, consentendo loro di beneficiare dell'incremento di valore del ramo di attività cui gli stessi avranno contribuito fino alla data di efficacia della Scissione.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile

Il Piano comporta l'iscrizione a conto economico (nel Bilancio consolidato), nel periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di scadenza del periodo di maturazione delle Opzioni, del costo rappresentato dal valore di mercato delle opzioni attribuite ai Beneficiari al momento della loro attribuzione. Nel Bilancio d'esercizio il relativo costo delle opzioni assegnate a dipendenti di società controllate è rilevato ad incremento del costo delle partecipazioni.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non applicabile.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri del Consiglio di Amministrazione della Società

Viene proposto all'Assemblea degli Azionisti di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni nello stesso stabiliti, e provvedere all'informativa al mercato in relazione al Piano medesimo, alla redazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione allo stesso, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

In particolare, verrà tra l'altro proposto di delegare al Consiglio di Amministrazione l'adozione dei provvedimenti e l'esecuzione degli adempimenti necessari ad adeguare e allineare le condizioni applicate ai Beneficiari già individuati dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione del Regolamento Originario, alle previsioni del Regolamento, quali risultanti all'esito dell'eventuale approvazione ed entrata in vigore delle Modifiche nonché l'identificazione di ciascun futuro Beneficiario e la determinazione del numero delle Opzioni da assegnare a ciascuno di essi (nel rispetto del numero massimo di Opzioni approvato dall'Assemblea), nonché la determinazione del Prezzo di Esercizio delle Opzioni nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dall'Assemblea Ordinaria.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

L'amministrazione del Piano è di competenza del Consiglio di Amministrazione della Società. Il Consiglio di Amministrazione effettuerà, eventualmente su proposta del Comitato per le Risorse Umane ed in forza dei poteri in tal senso eventualmente attribuiti dall'assemblea con la propria approvazione, ogni valutazione relativa al Piano, assumendo ogni relativa determinazione, e dà esecuzione a quanto previsto dal Regolamento.

3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano

In base a quanto previsto dal Regolamento, in caso di eventi non specificamente disciplinati dal Regolamento stesso quali operazioni straordinarie sul capitale della Società, ivi incluse, raggruppamento o frazionamento di azioni, fusioni, scissioni, revoca dalla quotazione delle Azioni o altri eventi suscettibili di influire sulla esercitabilità delle Opzioni, il Consiglio di Amministrazione può apportare al Regolamento le modificazioni ed integrazioni che riterrà, a sua sola discrezione, necessarie o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano. Si precisa che le Modifiche sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria sono state elaborate dal Consiglio di Amministrazione in applicazione della previsione testé indicata.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni al servizio del Piano

Il Piano ha per oggetto *stock option* gratuite e non trasferibili *inter vivos*, ciascuna delle quali attribuisce ai Beneficiari il diritto di sottoscrivere ovvero acquistare, nei termini ed alle condizioni previste nel Regolamento, un'Azione ATG e un'Azione WDF, anche in via disgiunta, al fine di detenzione o di successiva ed eventualmente pedissequa rivendita. Le Azioni ATG riverranno dalla provvista di azioni proprie eventualmente acquistate dalla Società in esecuzione delle relative autorizzazioni ad opera dell'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2357 cod. civ., nonché dall'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma secondo, cod. civ., per massimi nominali Euro 1.040.000 (oltre sovrapprezzo) da eseguirsi entro il 30 maggio 2015 mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 2.000.000 Azioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, quinto ed ultimo comma, cod. civ. e dell'articolo 134, comma secondo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 20 aprile 2010, o da altro eventuale aumento di capitale sociale a servizio del Piano successivamente deliberato dagli organi sociali competenti. Le Azioni WDF saranno costituite da azioni di tale società in portafoglio ad Autogrill e/o, se necessario, da azioni rivenienti da acquisti effettuati dalla Società sul relativo mercato di quotazione.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; conflitti di interesse

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta del Piano tenendo conto delle indicazioni formulate dal Comitato per le Risorse Umane, così come previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate. L'Assemblea, in sede ordinaria, è chiamata ad approvare il Piano ed il Regolamento, delegando al Consiglio di Amministrazione l'identificazione dei Beneficiari, l'entità delle Opzioni destinate a ciascuno di essi e la determinazione del Prezzo di Esercizio delle Opzioni medesime.

Il Comitato per le Risorse Umane svolge attività preparatoria e propositiva al Consiglio di Amministrazione rispetto agli adempimenti di cui sopra.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione, in assenza degli Amministratori proposti quali Beneficiari, preso atto di quanto proposto dal Comitato per le Risorse Umane, approva l'elenco dei Beneficiari con i relativi quantitativi di Opzioni assegnati a ciascuno di essi e fissa il Prezzo di Esercizio, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabiliti dall'Assemblea Ordinaria mediante approvazione del Regolamento.

3.6 Decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato per le Risorse Umane del Gruppo

Le Modifiche al Piano sono state approvate dal Comitato per le Risorse Umane in occasione di apposita riunione del 24 aprile 2013 e quindi approvate dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 3 maggio 2013. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il presente Documento Informativo e deliberato

di proporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea convocata per il prossimo 6 giugno 2013 in prima convocazione e, occorrendo, il 13 giugno 2013 in seconda convocazione.

3.7 Prezzo di mercato delle Azioni registrato nelle date indicate nel precedente paragrafo 3.6

Alla data del 24 aprile 2013 e del 3 maggio 2013 (date in cui si sono riuniti rispettivamente il Comitato per le Risorse Umane ed il Consiglio di Amministrazione per definire la proposta in merito al Piano da sottoporre alla convocanda Assemblea) il prezzo ufficiale di Borsa dell'azione Autogrill era, rispettivamente, di Euro 9,88 ed Euro 9,98.

3.8 Modalità adottate dalla Società relativamente alla possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione delle Opzioni o delle eventuali decisioni in merito del Comitato per le Risorse Umane e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98

La proposta del Piano è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione nella quale il Consiglio ha proceduto altresì alla approvazione del progetto di Scissione. L'operazione di Scissione viene sottoposta all'Assemblea degli Azionisti, in sessione straordinaria, nella stessa data in cui la medesima Assemblea, in sede ordinaria, è chiamata ad esaminare ed eventualmente approvare le Modifiche.

Con successive deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Risorse Umane, nel corso delle riunioni che si terranno successivamente all'Assemblea Ordinaria sopra indicata, il Consiglio di Amministrazione procederà all'adozione dei provvedimenti e all'esecuzione degli adempimenti necessari ad adeguare le condizioni applicate ai Beneficiari già individuati in esecuzione del Regolamento Originario, alle previsioni del Regolamento (quali risultanti all'esito dell'eventuale approvazione delle Modifiche), nonché all'eventuale assegnazione di Opzioni a ciascun ulteriore Beneficiario. Il Prezzo di esercizio delle Opzioni sarà determinato con le modalità indicate nel successivo paragrafo 4.19. Le Opzioni oggetto di assegnazione verranno attribuite a tutti gli effetti secondo le modalità indicate nel precedente paragrafo 2.3.

4. CARATTERISTICHE DELLE OPZIONI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari delle Opzioni, non trasferibili *inter vivos*, attributive del diritto, esercitabile anche in via disgiunta, di sottoscrivere, ovvero acquistare, Azioni secondo il rapporto di 1 Opzione/1 Azione ATG e 1 Azione WDF contro pagamento del Prezzo di Esercizio relativo a ciascuna di tali azioni.

In alternativa alla sottoscrizione da parte dei Beneficiari di azioni ordinarie di nuova emissione (ovvero all'acquisto da parte dei Beneficiari di azioni proprie eventualmente in

portafoglio della Società), la Società e ciascuna delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate (previa ogni necessaria deliberazione in tal senso da parte dei competenti organi sociali), con il consenso dei Beneficiari medesimi, avranno facoltà di corrispondere ai Beneficiari un importo in denaro di valore pari al minore tra:

- (i) il *Capital Gain* Teorico e
- (ii) il Massimo *Capital Gain* Teorico.

4.2 Periodo di effettiva attuazione, termine del Piano e scadenza delle Opzioni

Le Opzioni possono essere esercitate nel Periodo di Esercizio.

Le Opzioni Attribuite matureranno – così divenendo Opzioni Maturate – solo al verificarsi congiunto di entrambe le seguenti condizioni:

- a. il raggiungimento, allo scadere del Periodo di *Vesting*, di un Valore Finale pari o superiore a Euro 11 (undici); nonché
- b. il non insorgere di situazioni di “*default*” o “*cross default*” come conseguenza del mancato rispetto da parte di ATG, nel corso del Periodo di *Vesting*, dei covenant pattuiti con i soggetti finanziatori di ATG stessa di tempo in tempo applicabili.

Conseguentemente, in caso di raggiungimento di un Valore Finale inferiore a Euro 11 (undici) allo scadere del Periodo di *Vesting*, oppure di mancato rispetto dei *covenant* finanziari che generi un evento di “*default*” o “*cross default*”, in qualunque momento nel corso del Periodo di *Vesting*, i Beneficiari perderanno definitivamente il diritto di esercitare tutte le Opzioni Attribuite, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di raggiungimento di un Valore Finale pari o superiore ad Euro 11 (undici) e di non intervenute situazioni di “*default*” o “*cross default*” derivanti da mancato rispetto dei *covenant* finanziari, il numero di Opzioni Maturate corrisponderà ad una percentuale delle Opzioni Attribuite determinata secondo formule specificamente previste dal Regolamento, anche tenuto conto del Valore Corrente delle Azioni.

Per chiarezza, si precisa che in nessun caso il *Capital Gain* Teorico potrà eccedere il Massimo *Capital Gain* Teorico. Pertanto, qualora sulla base del numero di Opzioni Maturate calcolato in applicazione delle sopra menzionate formule il *Capital Gain* Teorico fosse superiore al Massimo *Capital Gain* Teorico, il numero di Opzioni Maturate sarà invece determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Opzioni Maturate} = \{(\text{Massimo } \textit{Capital Gain} \text{ Teorico}) / [(\text{Valore Corrente ATG} - \text{Prezzo di Esercizio ATG}) + (\text{Valore Corrente WDF} - \text{Prezzo Esercizio WDF})]\}$$

Resta infine inteso che, qualora il numero di Opzioni Maturate determinato in applicazione dei criteri sopra menzionati risulti essere un numero decimale, tale numero sarà arrotondato per difetto al numero intero più vicino.

4.3 Termine del Piano

A seguito dell'eventuale approvazione delle Modifiche e della loro efficacia, il termine ultimo per l'esercizio delle Opzioni sarà il 30 aprile 2018; decorso tale termine, le Opzioni non ancora esercitate non potranno più essere esercitate.

4.4 Quantitativo massimo di Opzioni assegnate

Il numero massimo di Opzioni attribuibili ai Beneficiari in esecuzione del Piano è pari a massime n. 2.000.000 Opzioni.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

Come già indicato al precedente paragrafo 2.3, l'entità delle Opzioni Attribuite a ciascun Beneficiario nell'ambito del Piano viene determinata tenendo principalmente conto del ruolo ricoperto nelle società del Gruppo, dell'importanza del ruolo organizzativo e del conseguente impatto sui risultati dell'azienda, nonché dei compensi complessivamente percepiti ad altro titolo da ciascuno Beneficiario.

Il Piano consiste nella attribuzione gratuita di Opzioni non trasferibili per atto fra vivi il cui esercizio è soggetto al rispetto di un “*vesting period*” e subordinato al raggiungimento di una soglia minima di *performance* borsistica delle azioni ATG e WDF sottostanti e al non insorgere di situazioni di “*default*” o “*cross default*” come conseguenza del mancato rispetto da partedi ATG, nel corso del Periodo di *Vesting*, dei *covenant* pattuiti con i soggetti finanziatori di ATG, quali di tempo in tempo applicabili.

In particolare la Società si propone di inviare ai Beneficiari, nel più breve tempo possibile successivamente allo scadere del Periodo di *Vesting*, una Scheda di Esercizio già recante indicazione, a cura della Società, del livello di Valore Finale raggiunto e del numero di Opzioni Maturate. Ulteriori Schede di Esercizio, in caso di esercizio delle Opzioni in più soluzioni, dovranno essere richieste dal Beneficiario alla Società.

In caso di approvazione ed efficacia delle Modifiche, i Beneficiari potranno esercitare le Opzioni Maturate sui titoli ATG e WDF, anche in via disgiunta ed anche in più soluzioni ma solo per quantitativi minimi pari ad almeno un terzo delle Opzioni Maturate, salvo diversa e più favorevole determinazione del Consiglio di Amministrazione, a partire dalla data di ricevimento della Scheda di Esercizio e per tutto il Periodo di Esercizio, completando la Scheda di Esercizio e consegnandola, debitamente sottoscritta a pena di inefficacia e/o di irricevibilità, alla Società, a mani o via telefax. L'esercizio delle Opzioni avrà efficacia il primo giorno lavorativo successivo a quello di tale consegna.

Il complessivo Prezzo di Esercizio delle Azioni Optate dovrà risultare pagato, a pena di decadenza dei relativi diritti, alla data di efficacia dell'esercizio delle Opzioni e di ciò andrà data prova allegando alla Scheda di Esercizio consegnata alla Società copia di assegno circolare o di rilasciato ordine irrevocabile di bonifico con valuta non successiva alla data di efficacia dell'esercizio delle Opzioni per un importo pari al complessivo Prezzo di Esercizio.

Salvo il caso di pagamento diretto del *Capital Gain* Teorico come *infra* indicato, la messa a disposizione dei Beneficiari delle Azioni Optate avverrà, effettuato il pagamento del

Prezzo di Esercizio, nel più breve tempo possibile successivamente alla data di efficacia dell'esercizio delle Opzioni.

I Beneficiari, all'atto dell'esercizio delle Opzioni Maturate, potranno contestualmente richiedere alla Società di cedere per loro conto le relative Azioni Optate sul rispettivo mercato di quotazione. In tal caso, nel più breve tempo possibile successivamente alla data di efficacia dell'esercizio delle Opzioni, la Società farà in modo che tali Azioni Optate vengano cedute, e che i Beneficiari abbiano a percepire un importo corrispondente al prezzo di cessione delle Azioni Optate, dedotto il complessivo Prezzo di Esercizio delle relative Opzioni Maturate nonché le ritenute di legge.

Tutti i costi relativi al trasferimento delle Azioni Optate saranno ad esclusivo carico della Società.

In alternativa alla sottoscrizione da parte dei Beneficiari di azioni ordinarie di nuova emissione (ovvero all'acquisto da parte dei Beneficiari di azioni proprie eventualmente in portafoglio della Società), la Società e ciascuna delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate (previa ogni necessaria deliberazione in tal senso da parte dei competenti organi sociali), con il consenso dei Beneficiari medesimi, avranno facoltà di corrispondere ai Beneficiari un importo in denaro di valore pari al minore tra:

- (i) il *Capital Gain* Teorico e
- (ii) il Massimo *Capital Gain* Teorico.

4.6 Vincoli di indisponibilità gravanti sulle Opzioni e sulle Azioni

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo. Il diritto di esercitare le Opzioni Attribuite è inoltre condizionato al permanere del Rapporto come meglio specificato nel successivo paragrafo 4.8.

Non sono stabiliti vincoli di indisponibilità sulle Azioni.

4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle opzioni o delle azioni

Non applicabile.

4.8 Sorte delle Opzioni in caso di cessazione del Rapporto di lavoro o del Rapporto di amministrazione

Poiché il diritto di esercitare le Opzioni è per sua natura funzionalmente collegato al permanere del Rapporto, nel caso in cui la relativa Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di *Vesting*, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario, è previsto che:

- in caso di cessazione del Rapporto la cui Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di *Vesting*, riferibile ad una delle ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di esercitare le Opzioni Attribuite;

- in caso di cessazione del Rapporto la cui Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di *Vesting*, riferibile ad una delle ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi): (i) manterrà il diritto di esercitare un numero di Opzioni Maturate - quale risultante in applicazione dei parametri di cui al Regolamento, riproporzionato in base al periodo di effettivo servizio prestato durante il Periodo di *Vesting*, con conseguente riproporzionamento *ratione temporis* anche della misura del *Capital Gain* Teorico e del Massimo *Capital Gain* Teorico; e (ii) avrà l'obbligo, a pena di decadenza, di (α) esercitare tali Opzioni Maturate entro il Periodo di Esercizio che sarà appositamente indicato nella Scheda di Esercizio che gli sarà a tal fine tempestivamente inviata dalla Società, e di (β) cedere contestualmente le relative Azioni Optate secondo quanto altrimenti previsto quale mera alternativa dal Regolamento.

Il diritto dei Beneficiari di esercitare le Opzioni Maturate resterà comunque sospeso a partire dal momento dell'eventuale invio di una lettera di contestazione disciplinare in base alla normativa applicabile, e sino al momento della conclusione del procedimento disciplinare.

Il trasferimento del Rapporto dalla Società o da una Società Controllata ad altre società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli dal Regolamento.

In caso di parallela coesistenza in capo allo stesso Beneficiario di un Rapporto di lavoro subordinato e di un Rapporto di amministrazione, ai fini dell'applicazione di quanto sopra si terrà conto solo della cessazione del Rapporto di lavoro subordinato.

4.9 Cause di annullamento del Piano

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di assumere le deliberazioni che riterrà opportune rispetto alla sorte delle Opzioni e del Piano in ogni ipotesi di cambio di controllo o di cessione a terzi acquirenti in via definitiva, a qualsiasi titolo, dell'azienda ovvero del ramo d'azienda cui fa capo il Rapporto del Beneficiario di cui si tratti.

In caso di *delisting* delle azioni della Società i Beneficiari avranno diritto di esercitare anticipatamente tutte le Opzioni Attribuite (anche se non ancora Maturate). A tal fine sarà consegnata ai Beneficiari un'apposita Scheda di Esercizio, ed ivi fornita indicazione del relativo Periodo di Esercizio, comunque di durata non inferiore a 10 Giorni Lavorativi dalla data di ricezione della stessa da parte dei Beneficiari e termine iniziale per l'esercizio antecedente alla data di efficacia del *delisting* delle azioni della Società, entro il quale i Beneficiari dovranno (a pena di decadenza, salva diversa indicazione del Consiglio di Amministrazione) esercitare le Opzioni Attribuite.

Si veda inoltre quanto indicato nel precedente paragrafo 3.3 per il caso di operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dal Regolamento.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto delle Opzioni

Non è prevista alcuna forma di riscatto delle Opzioni da parte della Società.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni

Non applicabile.

4.12 Valutazione dell'onere atteso per la Società alla data di assegnazione delle Opzioni

L'onere atteso per la Società alla data di assegnazione delle Opzioni è determinato sulla base del valore di mercato delle Opzioni Attribuite.

4.13 Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano

Al servizio del Piano sono poste:

(a) azioni ordinarie della Società nel numero massimo di 2.000.000 azioni Autogrill pari allo 0,78%% del capitale sociale di Autogrill post Scissione, (i) rivenienti dall'aumento del capitale sociale della Società deliberato dall'assemblea straordinaria in data 20 aprile 2010 e riservato/i, in conformità al Regolamento, ai Beneficiari ai sensi dell'art. 2441, 5° e 8° comma, del Codice Civile; ovvero, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, (ii) proprie in portafoglio alla Società stessa;

(b) azioni ordinarie di WDF, nel numero massimo di 2.000.000 azioni WDF pari allo 0,78% del capitale sociale di WDF post Scissione, rivenienti dalle azioni WDF in portafoglio alla Società, quindi senza effetti diluitivi per gli azionisti di WDF.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non sono previsti limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

4.15 Informazioni relative all'assegnazione di azioni non negoziate nei mercati regolamentati

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

In forza dell'eventuale approvazione delle Modifiche da parte dell'Assemblea Ordinaria della Società e a seguito della loro entrata in vigore, ogni Opzione attribuirà il diritto di sottoscrivere o acquistare, anche in via disgiunta, n. 1 Azione ATG e n. 1 Azione WDF ovvero, a seconda dei casi come indicato nel precedente punto 4.5, a ricevere il pagamento di un importo in denaro di valore pari al minore tra il *Capital Gain* Teorico e il

Massimo *Capital Gain* Teorico.

4.17 Scadenza delle Opzioni

In caso di approvazione ed efficacia delle Modifiche, il Termine Finale di esercitabilità delle Opzioni del Piano sarà il 30 aprile 2018.

4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio del Piano

La tempistica e le clausole di esercizio sono riportate nei precedenti punti.

4.19 Prezzo di esercizio delle Opzioni

Il Prezzo di Esercizio delle Opzioni, da quantificarsi in concreto ad opera del Consiglio di Amministrazione giusta delega in tal senso da parte dell'Assemblea degli Azionisti, è pari alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle Azioni ATG e dalle Azioni WDF nel mese precedente la Data di Offerta delle Opzioni.

Con riferimento alle Opzioni Attribuite in data anteriore a quella del presente Documento Informativo (cfr. paragrafo 1 che precede), il Consiglio di Amministrazione ha fissato il relativo Prezzo di Esercizio, in applicazione del Regolamento Originario, in Euro 9,34 per ciascuna Azione ATG - con riferimento a n. 10 Beneficiari -, in Euro 8,91 per ciascuna Azione ATG - con riferimento a n. 2 Beneficiari e in Euro 8,19 per ciascuna Azione ATG - con riferimento a n. 1 Beneficiario.

In caso di approvazione ed efficacia delle Modifiche, il Consiglio di Amministrazione provvederà a rideterminare il suddetto Prezzo di Esercizio con riferimento all'Azione ATG e all'Azione WDF, ripartendolo proporzionalmente tra i suddetti titoli sulla base del valore medio del prezzo ufficiale di borsa del titolo Autogrill e del titolo WDF nei primi 30 giorni dalla data di prima quotazione di WDF S.p.A. sul mercato azionario di riferimento.

4.20 Motivazione dell'eventuale differenza del prezzo di esercizio dell'opzione rispetto al prezzo di mercato

Il Prezzo di Esercizio corrisponde al prezzo di mercato determinato con le modalità indicate nel precedente punto 4.19.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra i vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Informazioni specifiche nel caso gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non siano quotati

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

I criteri sono indicati al punto 3.3 che precede.

AUTOGRILL S.p.A.
REGOLAMENTO DEL PIANO STOCK OPTION 2010”
MODIFICATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 3 MAGGIO
2013 E SOTTOPOSTO ALL’ASSEMBLEA ORDINARIA DI AUTOGRILL S.P.A.
CONVOCATA IN DATA 6 GIUGNO 2013 IN PRIMA CONVOCAZIONE E,
OCCORRENDO, IN DATA 13 GIUGNO 2013 IN SECONDA CONVOCAZIONE

1. OGGETTO ED AVVERTENZE

Il presente Regolamento indica, unitamente alla Scheda di Adesione e alla Scheda di Esercizio, i termini e le condizioni generali dello schema “Piano di Stock Option 2010”, che si sostituisce, con effetto novativo, al piano originario denominato “Piano Stock Option 2010” approvato dall’assemblea degli azionisti della Società nella riunione del 20 aprile 2010. Il Regolamento definisce i criteri di attuazione del piano di *stock option* rivolto a taluni dipendenti e/o amministratori investiti di particolari cariche della Società e delle sue Controllate, individuati, in conformità al Regolamento, tra coloro che siano investiti di funzioni di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi aziendali, al fine di incentivarli nella valorizzazione della Società e del Gruppo ed al tempo stesso di creare uno strumento di fidelizzazione di questi ultimi. Il Regolamento non costituisce un prospetto informativo o un documento informativo equipollente.

Il Regolamento è stato approvato dall’assemblea della Società, nella riunione del [6 giugno 2013], su proposta del Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Comitato per le Risorse Umane della Società.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento: (i) i termini e le espressioni di seguito elencati, riportati con sottolineatura e lettera iniziale maiuscola, hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi; (ii) i termini e le espressioni non sottolineati ma riportati con iniziale maiuscola in uno o più paragrafi di questo Articolo 2 sono definiti in altri paragrafi dello stesso; (iii) i termini e le espressioni definiti al plurale si intendono definiti anche al singolare, e viceversa.

“ATG”, “Autogrill” o “Società”: Autogrill S.p.A., con sede legale in Novara, via L. Giulietti 9 e con sede secondaria in Palazzo Z, Strada 5, 20089 Rozzano (Milano)

“Azioni ATG”: indistintamente, tutte le azioni ordinarie di Autogrill S.p.A. oggetto del Piano, nel numero massimo di 2.000.000, (i) rinvenienti da un aumento del capitale sociale della Società deliberato dall’assemblea straordinaria e riservato/i, in conformità al Regolamento, ai Beneficiari ai sensi dell’art. 2441, 5° e 8° comma, Codice Civile; ovvero, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, (ii) rappresentate da azioni proprie pro tempore in portafoglio alla Società stessa

“Azioni WDF”: indistintamente, le azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. di titolarità della Società necessarie a servire l’esercizio delle Opzioni

“Azioni Optate”: le Azioni ATG e/o WDF eventualmente sottoscritte o acquistate dai Beneficiari in virtù dell’esercizio delle Opzioni.

“Bad Leaver” e “Good Leaver”: le ipotesi di cessazione del Rapporto che saranno specificamente indicate nella Scheda di Adesione di ciascun Beneficiario, al verificarsi delle quali troverà applicazione la disciplina dell’Articolo 8.

“Beneficiari”: i dipendenti, e/o gli amministratori esecutivi della Società o delle Società Controllate, assegnatari di Opzioni, come individuati nominativamente anche in più volte - ad insindacabile giudizio dagli organi della Società a ciò preposti o delegati - tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti

all'interno, rispettivamente, di Autogrill o delle Società Controllate in un'ottica di creazione di valore.

“Cambio di Controllo”: indistintamente, una delle operazioni di cui al paragrafo 9.1.

“Capital Gain Teorico”: la “plusvalenza” teoricamente realizzabile dai Beneficiari ove esercitassero le Opzioni allo scadere del Periodo di *Vesting* al Prezzo di Esercizio e rivendessero immediatamente le Azioni Optate (ATG e WDF) al Valore Corrente, e dunque calcolata con riferimento a ciascun Beneficiario in applicazione della seguente formula: [(Valore Corrente ATG - Prezzo di Esercizio ATG) * numero di Opzioni Maturate in applicazione del paragrafo 6.2 + (Valore Corrente WDF - Prezzo di esercizio WDF) * numero Opzioni Maturate in applicazione del paragrafo 6.2]

“Codice Civile”: il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942 - XX, n. 262, e successive modifiche e integrazioni.

“Comunicazione di Cessazione”: la comunicazione unilaterale in forma scritta ovvero l'accordo bilaterale aventi ad oggetto la cessazione del Rapporto.

“Consiglio di Amministrazione”: il Consiglio di Amministrazione *pro tempore* della Società, ovvero, su delega dello stesso, il Comitato per le Risorse Umane istituito dal Consiglio di Amministrazione, ovvero suoi componenti dallo stesso appositamente delegati, deputati ad effettuare ogni valutazione relativa al Piano, ad assumere ogni relativa determinazione, e a dare esecuzione a quanto previsto dal Regolamento.

“Controllate”: indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, dalla Società, con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.

“Data di Approvazione Iniziale”: il giorno 20 aprile 2010.

“Data di Approvazione”: in caso di approvazione da parte dell'assemblea di Autogrill S.p.A. delle Modifiche in data [6 giugno 2013], la data di definitiva approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione, a ciò delegato dall'Assemblea degli azionisti di Autogrill S.p.A..

“Data di Cessazione”: la data (i) di ricevimento da parte del destinatario della comunicazione di cessazione del Rapporto (in caso di atto unilaterale ed indipendentemente dall'eventuale diversa data di cessazione del Rapporto ivi indicata), ovvero (ii) di cessazione del Rapporto (in caso di accordo bilaterale o di decesso del Beneficiario).

“Data di Offerta”: con riferimento a ciascun Beneficiario, la data della determinazione del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'individuazione di tale Beneficiario, il numero di Opzioni allo stesso offerte e il relativo Prezzo di Esercizio.

“Giorno Lavorativo”: ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali le banche non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l'esercizio della loro normale attività.

“Gruppo Autogrill” o “Gruppo”: collettivamente, Autogrill e le Controllate.

“Massimo Capital Gain Teorico”: l’ammontare massimo di *Capital Gain* Teorico conseguibile da ciascun Beneficiario - indicato nella relativa Scheda di Adesione - pari a un multiplo della remunerazione fissa annua lorda alla Data di Offerta; restando inteso che, in caso di remunerazioni espresse in valute diverse dall’Euro, tale importo verrà convertito in Euro sulla base della media del tasso di cambio nel periodo decorrente dall’ultimo giorno del Periodo di *Vesting* allo stesso giorno di calendario del mese precedente (entrambi inclusi).

“Opzioni”: tutte le opzioni oggetto del Piano, gratuite e non trasferibili *inter vivos*, ciascuna delle quali attribuitiva del diritto, esercitabile anche in via disgiunta, di sottoscrivere ovvero acquistare n. 1 Azione ATG e n. 1 Azione WDF nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento, ad un prezzo unitario pari al Prezzo di Esercizio (suddiviso proporzionalmente sulla base del valore medio del prezzo ufficiale di borsa del titolo Autogrill e del titolo WDF nei primi 30 giorni dalla data di prima quotazione di WDF S.p.A, sul mercato azionario di riferimento .

“Opzioni Attribuite”: le Opzioni per le quali la Società abbia inviato ai Beneficiari, e successivamente dagli stessi ricevuto, idonea Scheda di Adesione con le modalità di cui al paragrafo 4.2.

“Opzioni Maturate”: il numero di Opzioni Attribuite che ciascun Beneficiario potrà esercitare ai sensi dell’Articolo 6.

“Periodo di Blocco”: i 15 giorni precedenti la riunione del Consiglio di Amministrazione della Società, chiamata ad approvare i dati contabili di periodo, durante i quali non è consentito l’esercizio delle Opzioni.

“Periodo di Esercizio”: indistintamente, i Giorni Lavorativi compresi nel periodo intercorrente tra lo scadere del Periodo di *Vesting*, ossia il 20 aprile 2014, e il 30 aprile 2018 ad eccezione dei soli giorni compresi nel Periodo di Blocco, ovvero i Giorni Lavorativi compresi nel periodo appositamente indicato ai Beneficiari negli altri casi previsti dal Regolamento, nel corso dei quali, essendosi verificate le relative condizioni di esercizio, potranno essere esercitate le Opzioni Maturate.

“Periodo di Vesting”: il periodo di maturazione delle Opzioni Attribuite, che terminerà allo scadere del quarto anno successivo alla Data di Approvazione Iniziale, e trascorso il quale le Opzioni Maturate potranno essere esercitate, fermo quanto previsto all’Articolo 9 e al paragrafo 11.2.

“Piano”: il piano di *stock option* rivolto ai Beneficiari disciplinato dal presente regolamento, dalla Scheda di Adesione e dalla Scheda di Esercizio, denominato “Piano di Stock Option 2010”.

“Prezzo di Esercizio”: il prezzo che i Beneficiari dovranno versare per la sottoscrizione ovvero per l’acquisto di ciascuna Azione Optata in caso di esercizio delle Opzioni, corrispondente al valore normale delle Azioni alla relativa Data di Offerta, determinato secondo il disposto dell’art. 9, comma 4°, del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917 e, ove già stabilito prima della Data di Approvazione con riferimento alla sola Azione ATG, ripartito mediante suddivisione proporzionale tra Azione ATG e Azione WDF, sulla base del valore medio del prezzo ufficiale di

borsa del titolo Autogrill e del titolo WDF nei primi 30 giorni dalla data di prima quotazione di WDF SpA.

“Rapporto”: il rapporto di lavoro o organico di amministrazione con Autogrill o le Controllate.

“Regolamento”: il presente regolamento, avente ad oggetto i criteri, le modalità e i termini di attuazione del Piano.

“Regolamento Originario”: il regolamento del Piano, approvato dall’Assemblea degli azionisti di Autogrill S.p.A. il giorno 20 aprile 2010 e sostituito con efficacia novativa dal presente Regolamento.

“Scheda di Adesione”: l’apposita scheda, conforme al modello allegato sub A, da consegnarsi, a cura della Società ai Beneficiari, con allegato il Regolamento a formarne parte integrante, la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituisce ad ogni effetto piena ed incondizionata adesione da parte dei Beneficiari al Piano.

“Scheda di Esercizio”: l’apposita scheda, conforme al modello allegato sub B, da consegnarsi, a cura della Società ai Beneficiari nei termini di cui al paragrafo 7.1 e negli altri casi previsti dal Regolamento, mediante la restituzione della quale, debitamente compilata e sottoscritta, i Beneficiari potranno esercitare le Opzioni e sottoscrivere o acquistare le Azioni Optate.

“Terzo Acquirente”: un soggetto terzo diverso dai soggetti, persone fisiche o giuridiche, che alla Data di Approvazione detengono, direttamente o indirettamente, il controllo della Società, né controllato direttamente o indirettamente da alcuno di tali soggetti.

“Valore Corrente”: il valore normale di ciascuna delle Azioni allo scadere del Periodo di *Vesting*, determinato secondo il disposto dell’art. 9, comma 4, del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917.

“Valore Finale”: la somma del valore di mercato di una azione ATG e di una azione WDF allo scadere del Periodo di *Vesting*, convenzionalmente calcolato in misura pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di ATG e di WDF di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario di riferimento nel periodo decorrente dall’ultimo giorno del Periodo di *Vesting* allo stesso giorno del terzo mese precedente (entrambi inclusi), maggiorato dei dividendi distribuiti dalla Data di Offerta fino al termine del Periodo di *Vesting*. Qualora al 30 Gennaio 2014 non fossero disponibili entrambi i valori di mercato, si considererà la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di ATG e di WDF dal primo giorno disponibile di quotazione del titolo WDF fino al 30 Aprile 2014, maggiorato dei dividendi distribuiti da ATG e da WDF dalla Data di Offerta fino al termine del Periodo di *Vesting*.

“WDF”: World Duty Free S.p.A. con sede legale in Via Greppi 2, 28100 Novara, Codice Fiscale ed iscrizione presso il Registro delle Imprese di Novara al n. 02362490035.

3. CRITERI E MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL NUMERO DELLE OPZIONI

I Beneficiari, ed il numero di Opzioni offerte a ciascuno di loro, saranno discrezionalmente ed insindacabilmente determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Controllate in relazione alla valorizzazione della Società e del Gruppo. I Beneficiari potranno essere individuati anche successivamente alla Data di Approvazione, purché entro lo scadere del Periodo di *Vesting*.

4. ATTRIBUZIONE DELLE OPZIONI E ADESIONE AL PIANO

- 4.1 La Società invierà ai Beneficiari, individuati con le modalità di cui all'Articolo 3, il Regolamento e la Scheda di Adesione, recante indicazione del quantitativo massimo di Opzioni Attribuite e del relativo Prezzo di Esercizio, nonché, ove necessario, del criterio di ripartizione proporzionale del Prezzo di Esercizio tra Azione ATG e Azione WDF
- 4.2 I Beneficiari potranno aderire al Piano sottoscrivendo e consegnando alla Società la Scheda di Adesione e copia del Regolamento (debitamente compilati e sottoscritti) entro 10 giorni dal ricevimento degli stessi, a pena di decadenza dal diritto di aderire al Piano.
- 4.3 Le Opzioni si intenderanno Attribuite alla data in cui perverrà alla Società la Scheda di Adesione di cui al paragrafo 4.2 debitamente compilata e sottoscritta, quale risulterà dalla sottoscrizione apposta dalla Società, per ricevuta e conferma, su detta Scheda di Adesione.

5. NATURA E CARATTERISTICHE DELLE OPZIONI E DELLE AZIONI

- 5.1 L'attribuzione delle Opzioni avverrà a titolo gratuito. I Beneficiari non saranno pertanto tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società per tale attribuzione. L'esercizio delle Opzioni sarà invece soggetto al pagamento del Prezzo di Esercizio.
- 5.2 Il Beneficiario che avrà esercitato validamente le Opzioni secondo le condizioni e nei termini stabiliti nel Piano e nel Regolamento, avrà sottoscritto o acquistato, per ciascuna Opzione, esercitata anche disgiuntamente, n° 1 Azione ATG e n° 1 Azione WDF.
- 5.3 Le Opzioni saranno attribuite ai Beneficiari a titolo personale, e non potranno essere trasferite per atto tra vivi né essere assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.
- 5.4 In caso di decesso del Beneficiario si applicherà il disposto del paragrafo 8.3.
- 5.5 L'eventuale maggior valore delle Azioni sottoscritte o acquistate esercitando le Opzioni rispetto al Prezzo di Esercizio, e più in generale ogni beneficio riconosciuto con il Piano:
 - a. costituirà una corresponsione di carattere straordinario e non potrà ad alcun titolo essere considerato quale parte integrante, a seconda dei casi, della normale retribuzione o del normale compenso dei Beneficiari. In particolare, l'eventuale maggior valore sopraindicato è da intendersi già comprensivo dell'eventuale relativa incidenza sugli istituti retributivi diretti e indiretti disciplinati dagli accordi economici collettivi e individuali vigenti eventualmente applicabili (quali, ad esempio, la tredicesima e la quattordicesima mensilità o l'indennità supplementare, se dovute) e dalla legge (quali, ad esempio, l'indennità di preavviso), ad eccezione del trattamento di fine rapporto, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del

numero di Opzioni da attribuirsi a ciascun Beneficiario, e non avrà pertanto alcun ulteriore effetto sul calcolo degli stessi;

- b. non potrà costituire il presupposto per il riconoscimento di analoghi o ulteriori benefici, nell'ambito del Piano o altrimenti;
- c. non attribuirà ai Beneficiari il diritto, alla scadenza del Piano, a partecipare ad ulteriori eventuali sistemi di incentivazione comunque realizzati, o a remunerazioni di sorta.

6. MATURAZIONE DELLE OPZIONI ATTRIBUITE E RELATIVA ESERCITABILITÀ

- 6.1 Le Opzioni Attribuite matureranno – così divenendo Opzioni Maturate – solo al verificarsi congiunto di entrambe le seguenti condizioni:
- a. il raggiungimento, allo scadere del Periodo di *Vesting*, di un Valore Finale pari o superiore a Euro 11 (undici); nonché
 - b. il non insorgere di situazioni di “*default*” o “*cross default*” come conseguenza del mancato rispetto da parte di ATG, nel corso del Periodo di *Vesting*, dei *covenant* pattuiti con i soggetti finanziatori di ATG di tempo in tempo applicabili.

Conseguentemente, in caso di raggiungimento di un Valore Finale inferiore a Euro 11 (undici) allo scadere del Periodo di *Vesting*, oppure di mancato rispetto dei *covenant* finanziari che generi un evento di “*default*” o “*cross default*”, in qualunque momento nel corso del Periodo di *Vesting*, i Beneficiari perderanno definitivamente il diritto di esercitare tutte le Opzioni Attribuite, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione.

- 6.2 In caso di raggiungimento di un Valore Finale pari o superiore a Euro 11 (undici) e di non intervenute situazioni di “*default*” o “*cross default*” derivanti da mancato rispetto dei *covenant* finanziari della Società, il numero di Opzioni Maturate corrisponderà ad una percentuale delle Opzioni Attribuite determinata in misura proporzionale al Valore Finale, secondo quanto indicato nella seguente tabella e fermo quanto previsto al paragrafo 6.3:

Valore Finale	percentuale delle Opzioni Attribuite rappresentata dalle Opzioni Maturate
11 Euro	30%
11,9 Euro	40%
12,7 Euro	50%
13,6 Euro	60%
14,4 Euro	70%
15,3 Euro	80%
16,1 Euro	90%
17 Euro o superiore	100%

Per risultati di Valore Finale intermedi rispetto a quelli indicati, la percentuale delle Opzioni Attribuite rappresentata dalle Opzioni Maturate sarà determinata mediante interpolazione lineare.

- 6.3 Resta peraltro inteso che in nessun caso il *Capital Gain* Teorico potrà eccedere il Massimo *Capital Gain* Teorico. Pertanto, qualora sulla base del numero di Opzioni Maturate calcolato in applicazione del paragrafo

6.2, il *Capital Gain* Teorico fosse superiore al Massimo *Capital Gain* Teorico, il paragrafo 6.2 non troverà applicazione, e il numero di Opzioni Maturate sarà invece determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Opzioni Maturate} = \left\{ \frac{\text{Massimo } \textit{Capital Gain} \text{ Teorico}}{[(\text{Valore Corrente ATG} - \text{Prezzo di Esercizio ATG}) + (\text{Valore Corrente WDF} - \text{Prezzo Esercizio WDF})]} \right\}$$

- 6.4 Resta infine inteso che qualora il numero di Opzioni Maturate determinato in applicazione dei paragrafi che precedono risulti essere un numero decimale, tale numero sarà arrotondato per difetto al numero intero più vicino.

7. ESERCIZIO DELLE OPZIONI E CONSEGNA DELLE AZIONI OPTATE

- 7.1 La Società invierà ai Beneficiari, nel più breve tempo possibile successivamente allo scadere del Periodo di *Vesting*, una Scheda di Esercizio già recante indicazione, a cura della Società, del livello di Valore Finale raggiunto e del numero di Opzioni Maturate. Ulteriori Schede di Esercizio, in caso di esercizio delle Opzioni in più soluzioni, dovranno essere richieste dal Beneficiario alla Società.
- 7.2 I Beneficiari potranno esercitare le Opzioni Maturate su Azioni ATG e WDF anche disgiuntamente e - previa verifica della disponibilità della provvista necessaria per far fronte ad ogni adempimento ai sensi del paragrafo 10.2 - anche in più soluzioni, ma solo per quantitativi minimi pari ad almeno un terzo delle Opzioni Maturate, salvo diversa e più favorevole determinazione del Consiglio di Amministrazione, a partire dalla data di ricevimento della Scheda di Esercizio di cui al paragrafo 7.1 e nel corso del Periodo di Esercizio:
- a. compilando per la parte di propria competenza e sottoscrivendo debitamente la Scheda di Esercizio;
 - b. consegnando alla Società a mani o via telefax, la Scheda di Esercizio debitamente compilata e sottoscritta, a pena di inefficacia (anche ai sensi dell'art. 1326, 4° comma, Codice Civile) e/o di irricevibilità.
- 7.3 Ciascuna Scheda di Esercizio potrà essere consegnata dai Beneficiari alla Società solo nel corso del Periodo di Esercizio ed il relativo esercizio delle Opzioni avrà efficacia, ad ogni effetto, il primo Giorno Lavorativo successivo a quello di tale consegna.
- 7.4 Il complessivo Prezzo di Esercizio delle Azioni Optate dovrà risultare pagato, a pena di decadenza dei relativi diritti, alla data di efficacia dell'esercizio delle Opzioni come risultante in applicazione di quanto previsto ai paragrafi 7.2 e 7.3. A tale fine il Beneficiario provvederà ad allegare alla Scheda di Esercizio consegnata secondo quanto previsto al punto 7.2b copia del relativo assegno circolare o del già rilasciato ordine irrevocabile di bonifico bancario con valuta non successiva alla data di efficacia dell'esercizio delle Opzioni.
- 7.5 La messa a disposizione dei Beneficiari delle Azioni Optate avverrà, effettuato il pagamento del Prezzo di Esercizio, nel più breve tempo possibile successivamente alla data di efficacia dell'esercizio delle Opzioni come risultante in applicazione di quanto previsto ai paragrafi 7.2 e 7.3.
- 7.6 In alternativa a quanto previsto ai paragrafi 7.4 e 7.5, i Beneficiari, all'atto dell'esercizio delle Opzioni Maturate, potranno contestualmente richiedere alla Società di cedere per loro conto le relative Azioni Optate

sul mercato di riferimento. In tal caso, nel più breve tempo possibile successivamente alla data di efficacia dell'esercizio delle Opzioni come risultante in applicazione di quanto previsto ai paragrafi 7.2 e 7.3, la Società farà in modo che tali Azioni Optate vengano cedute, e che i Beneficiari abbiano a percepire un importo corrispondente al prezzo di cessione delle Azioni Optate, dedotto il complessivo Prezzo di Esercizio delle relative Opzioni Maturate nonché le ritenute di legge ai sensi del paragrafo 10.2.

- 7.7 In alternativa rispetto all'emissione delle Azioni Optate e relativa sottoscrizione (o alla cessione delle Azioni Optate e relativo acquisto) da parte dei Beneficiari secondo quanto previsto ai precedenti paragrafi di questo articolo 7, la Società e ciascuna delle Controllate (previa ogni necessaria deliberazione in tal senso da parte dei competenti organi sociali), con il consenso dei Beneficiari interessati, avranno facoltà di corrispondere ai Beneficiari un importo lordo in denaro di valore pari al minore tra (a) il *Capital Gain* Teorico, e (b) il Massimo *Capital Gain* Teorico (sempre al netto delle ritenute di legge ai sensi del paragrafo 10.2).
- 7.8 Tutti i costi relativi al trasferimento delle Azioni Optate saranno ad esclusivo carico della Società.

8. SORTE DELLE OPZIONI IN CASO DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO

- 8.1 Poiché il diritto di esercitare le Opzioni è per sua natura funzionalmente collegato al permanere del Rapporto tra i Beneficiari e la Società o le Controllate, nel caso in cui la relativa Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di *Vesting*, troveranno applicazione le previsioni di cui al presente Articolo 8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.
- 8.2 In caso di cessazione del Rapporto, la cui Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di *Vesting*, riferibile ad una delle ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di esercitare le Opzioni Attribuite.
- 8.3 In caso di cessazione del Rapporto, la cui Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di *Vesting*, riferibile ad una delle ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi): (i) manterrà il diritto di esercitare un numero di Opzioni Maturate - quale risultante in applicazione dei parametri di cui all'Articolo 6 - riproporzionato in base al periodo di effettivo servizio prestato durante il Periodo di *Vesting*, con conseguente riproporzionamento *ratione temporis* anche della misura del *Capital Gain* Teorico e del Massimo *Capital Gain* Teorico; e (ii) avrà l'obbligo, a pena di decadenza, di (α) esercitare tali Opzioni Maturate entro un anno dalla fine del Periodo di *Vesting*, e/o di (β) cedere contestualmente le relative Azioni Optate, ai termini e condizioni, *mutatis mutandis*, di cui al disposto del paragrafo 7.6.
- 8.4 Resta inteso che il diritto dei Beneficiari di esercitare le Opzioni Maturate resterà comunque sospeso a partire dal momento dell'eventuale invio di una lettera di contestazione disciplinare (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge 300/70, qualora il Rapporto sia regolato dalla legge italiana, ovvero, in caso contrario, conformemente a quanto previsto dalla legislazione applicabile), e sino al momento della conclusione del procedimento disciplinare.

- 8.5 Resta infine inteso che in caso di trasferimento del Rapporto dalla Società o dalla Controllata ad un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli dal Regolamento.

9. CAMBIO DI CONTROLLO E OPA

- 9.1 Qualora, nel corso del Periodo di *Vesting*, si verifichi una delle seguenti ipotesi:
- a. acquisizione da parte di uno o più Terzi Acquirenti di un numero di azioni della Società tale da comportare l'acquisto del controllo sulla stessa, nelle accezioni di cui all'art. 2359, primo comma, numeri 1) e 2), del Codice Civile;
 - b. acquisizione da parte di uno o più Terzi Acquirenti di un numero di azioni o di una quota di una Controllata, ovvero di società controllanti direttamente o indirettamente quest'ultima, purché diverse dalla Società, complessivamente superiore al 50% del relativo capitale sociale;
 - c. trasferimento definitivo a qualunque titolo a uno o più Terzi Acquirenti dell'azienda ovvero del ramo di azienda cui faccia capo il Rapporto del Beneficiario;

il Consiglio di Amministrazione avrà piena facoltà di assumere le deliberazioni ritenute più opportune riguardo la sorte delle Opzioni e del Piano, in particolare potendo prevedere - per tutti i Beneficiari, nell'ipotesi in cui il Cambio di Controllo riguardi la Società, ovvero anche solo per i Beneficiari il cui rapporto faccia capo alla Controllata ovvero all'azienda o ramo di azienda oggetto del Cambio di Controllo - il mantenimento del diritto di esercitare un numero di Opzioni riproporzionato *ratione temporis* sulla base del Periodo di *Vesting* già trascorso e del livello di raggiungimento dell'obiettivo di Valore Finale alla data del Cambio di Controllo, come pure la definitiva perdita del diritto di esercitare le Opzioni, o anche differenti soluzioni operative.

- 9.2 Qualora venga promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto azioni della Società, i Beneficiari manterranno il diritto di esercitare le Opzioni Maturate in applicazione dei parametri di cui all'Articolo 6 e nei termini e con le modalità di cui all'Articolo 7. Resta peraltro inteso che il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di concedere ai Beneficiari di esercitare anticipatamente (in tutto o in parte) le Opzioni Attribuite non ancora esercitate (anche se non ancora Maturate): a tal fine dovrà essere contestualmente consegnata ai Beneficiari un'apposita Scheda di Esercizio, ed ivi fornita indicazione del relativo Periodo di Esercizio, comunque di durata non inferiore a 10 Giorni Lavorativi dalla data di ricezione della stessa da parte dei Beneficiari e con termine ultimo per l'esercizio non antecedente alla scadenza del periodo fissato per l'adesione all'offerta pubblica di acquisto o di scambio.

10. REGIME FISCALE

- 10.1 La partecipazione al Piano, ed in particolare l'attribuzione e/o l'esercizio delle Opzioni, la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni Optate e la loro eventuale successiva cessione, potranno comportare imposizione dei redditi, l'applicazione di tasse e/o contributi sociali a carico dei Beneficiari nei casi e nei modi previsti dalla normativa di riferimento, italiana o straniera, di volta in volta vigente ed applicabile

a ciascun Beneficiario. I Beneficiari saranno tenuti ad informarsi presso consulenti di loro fiducia circa il trattamento fiscale e contributivo ad essi applicabile in virtù della partecipazione al Piano.

- 10.2 I Beneficiari saranno tenuti a fornire tempestivamente al soggetto obbligato al versamento di ogni ritenuta di legge relativa a imposte, tasse e/o contributi sociali a carico dei Beneficiari stessi la provvista necessaria per permettere a tale soggetto di effettuare i pagamenti dovuti quale sostituto di imposta, il quale avrà altresì facoltà di porre in compensazione l'ammontare di tali ritenute con gli importi dovuti a qualsivoglia titolo al Beneficiario.

11. ADEGUAMENTI DEL REGOLAMENTO

- 11.1 In caso di operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dal Regolamento, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, riduzioni del valore nominale delle azioni per perdite, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, raggruppamento o frazionamento di azioni ovvero di modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Azioni o sul Piano, il Consiglio di Amministrazione apporterà al Regolamento le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo vigente, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.
- 11.2 In caso di *delisting* delle azioni della Società i Beneficiari avranno diritto di esercitare anticipatamente tutte le Opzioni Attribuite (anche se non ancora Maturate). A tal fine dovrà essere contestualmente consegnata ai Beneficiari un'apposita Scheda di Esercizio, ed ivi fornita indicazione del relativo Periodo di Esercizio, comunque di durata non inferiore a 10 Giorni Lavorativi dalla data di ricezione della stessa da parte dei Beneficiari e con termine iniziale per l'esercizio antecedente alla data di efficacia del *delisting* delle azioni della Società, restando inteso che, salvo diversa indicazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in caso di mancato o parziale esercizio delle Opzioni Attribuite, da parte dei Beneficiari, entro tale Periodo di Esercizio (e fermo comunque il disposto dell'Articolo 12), essi perderanno definitivamente il diritto di successivamente esercitare le ulteriori Opzioni Attribuite non esercitate.

12. DURATA DEL PIANO

- 12.1 Il Piano avrà durata dalla Data di Approvazione sino al 30 aprile 2018.
- 12.2 Ogni Opzione ed ogni altro diritto previsto nel Regolamento non esercitato entro la data di cui al paragrafo 12.1, salvo che per il relativo esercizio il Regolamento non disponga un termine più breve, verrà definitivamente meno e non potrà più essere esercitato.

13. RISERVATEZZA

Il Piano, il Regolamento e i suoi allegati, nonché qualsivoglia notizia od informazione relativa agli stessi o ivi contenuta, sono strettamente riservati, fatti salvi gli obblighi di informativa e di comunicazione al mercato che incombono sulla Società. In ogni caso, i Beneficiari si impegnano a non divulgare a terzi il Piano, il Regolamento e i suoi allegati, ed a mantenere il

più stretto riserbo circa qualsivoglia notizia od informazione relativa agli stessi o ivi contenuta.

14. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Piano, il Regolamento e i suoi allegati sono regolati dalle norme della legge italiana. Ogni eventuale controversia scaturente, originata, o dipendente da, o comunque relativa al Piano, al Regolamento o ai suoi allegati, sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano.

15. COMUNICAZIONI E NOTIFICHE

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dalle disposizioni del Regolamento dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà validamente ed efficacemente eseguita al ricevimento della stessa, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1335 del Codice Civile, se effettuata a mani, per lettera o per telegramma, o al momento della emissione del rapporto positivo di trasmissione da parte della macchina trasmittente, se effettuata via telefax, sempreché sia indirizzata come segue:

- se alla Società:
Autogrill S.p.A.,
Palazzo Z, Strada 5,
20089 Rozzano (Milano)
fax n. 02/ 02 4826 6340
all'attenzione del Consiglio di Amministrazione
- se al Beneficiario, all'indirizzo indicato nella Scheda di Adesione;

ovvero presso il diverso indirizzo o numero di telefax che la Società o i Beneficiari potranno reciprocamente comunicarsi successivamente alla Data di Approvazione in conformità alle disposizioni di questo stesso Articolo 15, restando inteso che presso gli indirizzi suindicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, la Società e i Beneficiari eleggono altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo al Regolamento, ivi compreso quello di eventuali comunicazioni giudiziarie.

Allegato A

**SCHEDA DI ADESIONE
PIANO DI STOCK OPTION 2010 DI AUTOGRILL S.P.A.**

Spettabile
Autogrill S.p.A.,
Palazzo Z, Strada 5,
20089 Rozzano (Milano)

Il/la sottoscritto/a _____ (di seguito il
"Beneficiario")

Nato/a a _____ il

Residente a _____ via _____
n. _____

Telefono _____ cod. _____ fisc. _____

Dichiara di aver ricevuto ed aver preso visione e piena cognizione del Regolamento del "Piano di stock option 2010" della Società che costituisce parte integrante e sostanziale di questa Scheda di Adesione e che si intende qui interamente richiamato (anche nelle definizioni convenzionali di termini ed espressioni) e di accettarne integralmente, con la sottoscrizione di questa Scheda di Adesione e di copia del Regolamento stesso, i termini, le modalità e le condizioni.

Dichiara di essere informato/a che la presente Scheda di Adesione deve essere presentata presso la Società, a pena di decadenza dal diritto alla attribuzione delle Opzioni, entro dieci giorni dal ricevimento della presente.

Conferma a tutti gli effetti e sotto la propria esclusiva responsabilità, l'esattezza dei dati anagrafici sopra indicati.

Conferma di essere informato/a e di accettare che, qualora questa Scheda di Adesione risultasse incompleta in quanto non debitamente compilata o sottoscritta in tutte le sue parti, la stessa sarà priva di efficacia anche ai sensi dell'art. 1326, 4° comma, del Codice Civile.

Prende atto che gli/le è stato attribuito dalla Società un numero massimo di Opzioni pari a _____, danti diritto disgiunto alla sottoscrizione e/o all'acquisto di un corrispondente numero massimo di Azioni ATG e WDF, ai termini e alle condizioni di cui alla presente Scheda di Adesione ed al Regolamento del Piano.

Dichiara di essere a conoscenza e di accettare che il numero di Opzioni Maturate, e quindi esercitabili in una o più soluzioni, sarà determinato dalla Società ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento.

Dichiara di essere a conoscenza e di accettare che il Massimo *Capital Gain* Teorico non potrà in nessun caso eccedere un importo pari a €[●].

Dichiara di essere a conoscenza e di accettare che il Prezzo di Esercizio determinato dalla Società per l'esercizio di ciascuna Opzione dante diritto alla sottoscrizione e/o all'acquisto di una Azione ATG, come determinato alla Data di Offerta, in Euro _____ verrà ripartito, in applicazione del Regolamento, secondo il seguente algoritmo in:

Prezzo Esercizio Azioni ATG: Prezzo Esercizio * (media del prezzo ufficiale di borsa del titolo ATG 30 giorni successivi alla prima quotazione di WDF / (media del prezzo ufficiale di borsa del titolo ATG 30 giorni successivi alla prima quotazione di WDF + media del prezzo ufficiale di borsa del titolo WDF 30 giorni successivi alla prima quotazione di WDF))

Prezzo Esercizio Azione WDF = Prezzo Esercizio * (media del prezzo ufficiale di borsa del titolo WDF 30 giorni successivi alla prima quotazione di WDF / (media del prezzo ufficiale di borsa del titolo ATG 30 giorni successivi alla prima quotazione di WDF + media del prezzo ufficiale di borsa del titolo WDF 30 giorni successivi alla prima quotazione di WDF))

Prende atto che le ipotesi di *Bad Leaver* sono:

- a) licenziamento per giusta causa ex art. 2119 c.c.;
- b) licenziamento giustificato da motivi di carattere soggettivo ex artt. 29 e 33 CCNL dirigenti di aziende del terziario, distribuzione e servizi;
- c) revoca o mancato rinnovo della carica di amministratore per giusta causa ex art. 2383, 3° comma, c.c.;
- d) dimissioni volontarie (salvo quanto di seguito previsto per il caso di pensionamento);
- e) rinuncia alla carica di amministratore ex art. 2385, 1° comma, c.c.;

Prende atto che le ipotesi di *Good Leaver* sono:

- a) licenziamento giustificato da motivi di carattere oggettivo ex artt. 29 e 33 CCNL dirigenti di aziende del terziario, distribuzione e servizi;
- b) licenziamento ingiustificato;
- c) revoca o mancato rinnovo della carica di amministratore in assenza di giusta causa ex art. 2383, 3° comma, c.c.;
- d) dimissioni volontarie, solo a condizione che il Beneficiario si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 giorni successivi abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento;
- e) dimissioni per giusta causa ex art. 2119 c.c.;
- f) risoluzione consensuale del Rapporto;
- g) morte o invalidità permanente;
- h) qualunque altra causa di cessazione del Rapporto non espressamente disciplinata tra le ipotesi che precedono.

Chiede che gli/le siano confermate dalla Società, mediante sottoscrizione di copia della presente Scheda di Adesione, la ricevuta della stessa, l'indicazione del Prezzo di Esercizio al quale potranno essere sottoscritte o acquistate le Azioni al verificarsi delle relative condizioni di cui all'Articolo 6 del Regolamento, l'adesione al Piano di stock option, nonché l'attribuzione delle Opzioni.

_____, li _____

(il Beneficiario)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 Codice Civile, il Beneficiario dichiara di approvare specificamente per iscritto i seguenti articoli del Regolamento: 3. (Criteri e modalità di determinazione del numero delle Opzioni), 4. (Attribuzione delle Opzioni e adesione al Piano), 5. (Natura e caratteristiche delle Opzioni e delle Azioni), 6. (Maturazione delle Opzioni Attribuite e relativa esercitabilità), 7. (Esercizio delle Opzioni e consegna delle Azioni Optate), 8. (Sorte delle Opzioni in caso di cessazione del Rapporto), 9. (Cambio di Controllo e OPA), 10. (Regime fiscale), 11. (Adeguamenti del Regolamento), 12. (Durata del Piano), 13. (Riservatezza) e 14. (Legge applicabile e foro competente).

_____, li _____

(il Beneficiario)

Per ricevuta di questa Scheda di Adesione, conferma dell'adesione al Piano e attribuzione delle Opzioni:

Azioni ATG oggetto delle Opzioni Attribuite	
Azioni WDF oggetto delle Opzioni Attribuite	_____
Massimo Capital Gain Teorico	_____

_____, li _____

(Autogrill S.p.A.)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente Scheda di Adesione saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali al Piano. Relativamente al suddetto trattamento, il Beneficiario potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. L'acquisizione dei dati personali è necessaria perché strettamente funzionale all'esecuzione del Piano; il mancato conferimento anche parziale dei dati determinerà l'irricevibilità della presente Scheda di Adesione. Titolare del trattamento dei dati è la Società. Il Beneficiario ai fini di quanto sopra presta il proprio consenso ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

(il Beneficiario)

Allegato B

SCHEDA DI ESERCIZIO

PIANO DI STOCK OPTION 2010 DI AUTOGRILL S.P.A.

Spettabile
Autogrill S.p.A.,
Palazzo Z, Strada 5,
20089 Rozzano (Milano)

Il/la sottoscritto/a _____ (di seguito il "Beneficiario")
Nato/a a _____ il _____
Residente a _____ via _____ n. ____
Telefono _____ cod. fisc. _____

preso atto che gli/le è stato attribuito dalla Società un numero massimo di [*numero pre-compilato a cura della Società*] Opzioni danti diritto disgiunto alla sottoscrizione o all'acquisto di un corrispondente numero di Azioni ATG e Azioni WDF, ai termini e alle condizioni di cui alla Scheda di Adesione ed al Regolamento del "Piano di Stock Option 2010", i cui contenuti (anche nelle definizioni convenzionali di termini ed espressioni) sono qui da intendersi richiamati;

confermata a tutti gli effetti e sotto la propria esclusiva responsabilità, l'esattezza dei dati anagrafici sopra indicati;

ribadito che il maggior valore delle Azioni sottoscritte o acquistate esercitando le Opzioni rispetto al Prezzo di Esercizio, e più in generale ogni beneficio riconosciuto con il Piano, costituiscono una corresponsione di carattere straordinario e non possono ad alcun titolo essere considerati quale parte integrante della propria normale retribuzione, e che dunque, in particolare, l'eventuale maggior valore sopraindicato sarà da intendersi già comprensivo dell'eventuale relativa incidenza sugli istituti retributivi diretti e indiretti disciplinati dagli accordi economici collettivi e individuali vigenti eventualmente applicabili (quali, ad esempio, la tredicesima e la quattordicesima mensilità o l'indennità supplementare, se dovute) e dalla legge (quali, ad esempio, l'indennità di preavviso), ad eccezione del trattamento di fine rapporto, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del numero di Opzioni Attribuite, e non avrà pertanto alcun ulteriore effetto sul calcolo degli stessi;

preso atto che, in funzione del raggiungimento di un Valore Finale pari a [*da compilarsi a cura della Società*] e di un Valore Corrente pari a [*da compilarsi a cura della Società*] nonché dell'assenza di situazioni di "default" o "cross default" come conseguenza del mancato rispetto dei *covenant* finanziari da parte della Società nel corso del Periodo di *Vesting*, risulta titolare del diritto di esercitare n. [*numero di Opzioni Maturate da compilarsi a cura della Società*] Opzioni Maturate, secondo quanto previsto ai paragrafi 6.2 e 6.3 e nei termini e con le modalità di cui all'art. 7 del Regolamento;

ribadito che, secondo quanto previsto al paragrafo 7.2 del Regolamento, il quantitativo minimo di Opzioni Maturate effettivamente esercitate non può essere inferiore ad un terzo del relativo totale;

ribadito secondo quanto previsto al paragrafo 10.2 del Regolamento, il proprio impegno a fornire tempestivamente al soggetto obbligato al versamento di ogni ritenuta di legge relativa a tasse e/o contributi sociali a proprio carico la provvista necessaria per permettere a tale soggetto di effettuare i pagamenti dovuti quale sostituto di imposta, il quale avrà altresì facoltà di porre in compensazione l'ammontare di tali ritenute con gli importi dovutigli a qualsivoglia titolo;

conseguentemente

dichiara di irrevocabilmente esercitare, con l'efficacia risultante in applicazione del Regolamento, il numero di Opzioni di seguito indicato e, conseguentemente, al tempo stesso e con medesima efficacia, di sottoscrivere o acquistare il numero corrispondente di Azioni della Società al prezzo complessivo di seguito indicato:

	Prezzo di Esercizio*	Numero di Opzioni esercitate**	Prezzo complessivo** (Prezzo di Esercizio per numero di Opzioni esercitate)
ATG	€ _____	_____	€ _____
WDF	€ _____	_____	€ _____

* (da compilare a cura della Società)

** (da compilare a cura del Beneficiario)

A tal fine

- allega** in relazione al pagamento del prezzo complessivo delle Azioni Optate nonché al versamento della provvista per far fronte alle ritenute di legge:
- assegno circolare non trasferibile intestato alla Società; ovvero
 - copia dell'ordine irrevocabile di bonifico bancario sul conto corrente IBAN [●];
- richiede** la consegna delle Azioni Optate mediante accreditalamento al dossier titoli n° [●] intestato a [●] presso [●]. [istituto di credito o società di intermediazione mobiliare designato dal Beneficiario];

ovvero, in alternativa

- richiede** in applicazione del paragrafo 7.6 del Regolamento, la cessione delle Azioni Optate sul mercato azionario telematico organizzato di riferimento . e l'accreditalamento sul conto corrente IBAN [●] di un importo corrispondente al prezzo di cessione delle Azioni Optate, dedotto il complessivo Prezzo di Esercizio delle relative Opzioni Maturate nonché le ritenute di legge.

Resta inteso che:

- 1.** qualora si rendesse necessario effettuare correzioni ai dati inseriti dal Beneficiario nella presente Scheda di Esercizio, la Società ne invierà comunicazione scritta al Beneficiario entro tre Giorni Lavorativi dal ricevimento della presente Scheda di Esercizio;
- 2.** nell'ipotesi di cui al precedente punto 1, la Società richiederà al Beneficiario, con la medesima comunicazione, i riferimenti bancari necessari per effettuare l'eventuale rimborso, ovvero stabilirà e comunicherà un termine entro il quale il Beneficiario dovrà provvedere all'eventuale conguaglio;
- 3.** ad eccezione dell'ipotesi di cui al paragrafo 7.6 del Regolamento, nella data determinata in virtù di quanto previsto in merito dal Regolamento, ferma comunque la preventiva ricezione della presente Scheda di Esercizio correttamente compilata ed il pagamento dell'eventuale conguaglio di cui al precedente punto 2, la Società metterà a disposizione del Beneficiario un numero di Azioni Optate corrispondente al numero di Opzioni validamente esercitate accreditalandole al dossier titoli sopra indicato.

_____, li _____

(il Beneficiario)

Per ricevuta della presente Scheda di Esercizio e conferma.

_____, li _____

